

Agenzia Italiana del farmaco: "le istanze di Giù le mani dai bambini ad oggi possono essere condivise"

Delegazione del Parlamento si reca all'AIFA con gli esperti di Giù le Mani dai Bambini. On. Rossi Gasparrini: "La maggioranza del Parlamento, che oggi rappresento, appoggia la richiesta di moratoria su Ritalin e Strattera e soprattutto chiede l'apertura immediata di un tavolo di confronto per rivedere i protocolli". Luca Poma, Giù le Mani dai Bambini: "Il tavolo va bene, dovrà lavorare subito e concretamente".

ROMA – Una delegazione del Parlamento in rappresentanza della Camera e del Senato, si è recata oggi presso l'Agenzia Italiana del Farmaco, ponendo con decisione all'ordine del giorno il problema psicofarmaci e bambini su tutto il territorio nazionale. Al termine di tre ore di intenso confronto, la Presidente dell'AIFA Antonella Cinque ha dichiarato: "Diversi dei rilievi posti da Giù le Mani dai Bambini sono in effetti condivisibili, è necessario lavorare insieme per trovare delle soluzioni". La capo delegazione On. Gasparrini, a nome del Parlamento ha appoggiato la richiesta di moratoria nella somministrazione di psicofarmaci, avanzata da Giù le Mani dai Bambini dichiarando: "Grazie all'AIFA per la disponibilità, il tavolo di confronto però deve aprirsi entro quindici giorni, possibilmente presso l'Istituto Superiore di Sanità, e i protocolli vanno migliorati nell'interesse esclusivo dei bambini italiani". Luca Poma, Portavoce nazionale della Campagna Giù le mani dai Bambini, ha dichiarato: "Abbiamo confermato da un lato l'apprezzamento per alcuni accorgimenti assunti dalle autorità sanitarie, dall'altro le criticità dei protocolli, già da tempo circostanziate al Ministero della Salute ed all'AIFA. Vediamo con favore l'istituzione di questo tavolo tecnico: l'essenziale è che ci sia concretezza, e che non si continuino a ritoccare solo aspetti marginali dei protocolli. Quello che è emerso a nostro avviso è che il dibattito non si può esaurire solo all'interno degli organismi tecnici dell'AIFA: oggi hanno preso parola alcuni elementi di punta della comunità scientifica, quali Emilia Costa, Massimo Di Giannantonio, Claudio Ajmone e altri validi professionisti. È opinione diffusa che le procedure vadano migliorate, e speriamo che la strada sia ora aperta, grazie anche al nostro lavoro, per una reale tutela del diritto alla salute dei minori italiani. A brevissimo il tavolo tecnico di confronto richiesto dal Parlamento attiverà le procedure per convocare tutte le parti interessate in queste delicate problematiche.

Il Portale di Bioetica